

Una «bretella» tutta da vivere per la Valtrompia in bicicletta

SAREZZO. Un tracciato a prova di incidenti grazie all'intervento della Comunità montana

Una «bretella» tutta da vivere per la Valtrompia in bicicletta

In arrivo 900 metri alternativi che svincolano dalla provinciale Saranno pronti per la primavera evitando un innesto pericoloso



Mancava ancora un «particolare» per rendere ancora più appetibile la pista ciclabile che partendo da Castelmella arriva fino a Brozzo di Marcheno: dopo aver eliminato l'ultimo «vuoto» tra Concesio e Brescia (il nuovo tratto è stato inaugurato il 12 dicembre) lungo i 30 chilometri di percorso, grazie a un appalto della Comunità montana si sta per realizzare una miglioria particolare a Ponte Zanano di

Sarezzo. Ora la ciclabile che sale da Villa e Sarezzo interferisce con la provinciale al semaforo di Ponte Zanano, e ruspe e mezzi sono in azione per realizzare una «bretella» che dal centro abitato passa sotto il cosiddetto ponte romano, nei secoli posto di guardia e dazio per il passaggio di carri e merci verso l'alta valle sull'antica e ancora ampiamente utilizzata strada interna del paese. In questo modo verrà eliminato il difficoltoso attraversamento della 345, e in più, risalendo in pratica dal fiume si sta realizzando un nuovo tratto di circa 900 metri sulla sinistra orografica del Mella che, in assoluta sicurezza, si congiungerà col vecchio tracciato dietro l'attuale edificio dell'Ipsia di Gardone. Una vera «saldatura», ben riparata da una staccionata che renderà ancora più fruibile tutto il tratto. L'OPERA COMPLESSIVA da Brescia alla Valtrompia ha visto negli ultimi tempi due investimenti decisivi. Il primo a cavallo tra fine 2012 e inizio 2013 per il nuovo sottopasso ciclabile (dotato di totem multimediale che illustra il percorso) in località a Ponte Pregno di Villa Carcina: 450 mila euro (da Gal Gölem, Comunità e Comune) per raccordare in quel punto la pista proveniente da Concesio col prolungamento verso Cogozzo. Il secondo con la già citata inaugurazione di circa un chilometro tra Concesio e Brescia costata altri 190 mila euro, e affrontato con un protocollo d'intesa tra Comunità montana (140 mila euro), Provincia e comuni di Brescia e Concesio. Passando all'ultima operazione, a Ponte Zanano si spenderanno per il sottopasso (i lavori sono affidati alla ditta Olli Scavi e a Ecotecnica, su subappalto dell'impresa Bertoli costruzioni, la spa vincitrice della gara relativa) altri 142 mila euro. Lo sforzo rientra nel più ampio progetto in capo alla Comunità montana, con responsabile unico del procedimento il dirigente responsabile Fabrizio Veronesi: 500 mila euro per il potenziamento e lo sviluppo del corridoio ecologico sul fiume Mella. Nei dettagli, il sottopasso a Ponte Zanano e l'allungamento verso Gardone richiedono 300 mila euro messi sul tavolo dall'ente comprensoriale che ha vinto un bando Cariplo nel 2014; 105 mila del Comune di Sarezzo e 95 mila da quello di Gardone. Una nota gradevole: presentando la nuova operazione, dalla Comunità ringraziano i proprietari delle aree che hanno messo a disposizione gratuitamente i propri terreni per il nuovo prolungamento. I tempi? I

lavori dovrebbero concludersi entro la primavera. o